

**Forum di consultazione per la revisione del PAN per
l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
Roma 4 ottobre 2019**

REPERURALE
NAZIONALE
20142020



**Il nuovo PAN con riferimento al contesto, alle
strategie, agli obiettivi e all'agricoltura a
basso impatto**

Bruno Caio Faraglia

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali
Direzione generale dello sviluppo rurale

Le basi per la revisione del PAN

REPERURALE
NAZIONALE
20142020



- L'esperienza dei **5 anni di applicazione del PAN** in vigore dal 22/2/2014
- Il **monitoraggio** svolto dalle Amministrazioni e dal CTS
- La **visita della Commissione europea** a maggio 2017 (Mipaaf, Toscana e Campania)
- I **contributi** dei principali stakeholder e delle Regioni (feb 2017)
- La **risoluzione del Parlamento europeo** del 12 febbraio 2019 sull'applicazione della direttiva 2009/128/CE.
- La **mozione unitaria della Camera** del 26 febbraio 2019
- Gli **indicatori di rischio armonizzati** adottati dalla Commissione con la Direttiva (UE) 2019/782 del 5 maggio 2019 (all.to IV dir SUD)
- **Sinergie tra PAN e futura PAC** post 2020



Di cosa parliamo.....

- **Obiettivi quantitativi**
- **Azioni**
- **Formazione**
- **Difesa fitosanitaria a basso apporto di PF**
- **Controllo funzionale macchine irroratrici**
- **Rapporto tra aziende agricole confinanti**
- **Comunicazione e sensibilizzazione**
- **Rapporti tra le istituzioni e le strutture amministrative competenti (Governance)**

L'elaborazione della bozza di PAN in consultazione

RETERRURALE
NAZIONALE
20142020



- La bozza è stato elaborata dal Consiglio Tecnico Scientifico per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui fanno parte rappresentanti di
 - Mipaaf (4)
 - Mattm (4)
 - Salute (4)
 - Conferenza Stato Regioni (9)
 - MIUR (1)
 - MISE (1)
- La bozza è stata trasmessa alle tre Amministrazioni centrali competenti che nel condividerla hanno avviato la consultazione pubblica
- In questa fase le Regioni e le Province autonome non hanno condiviso il documento



Il nuovo PAN deve concorrere maggiormente al raggiungimento di **obiettivi fissati da altre norme** (Direttiva quadro acque, direttiva habitat e direttiva uccelli)

Gli obiettivi del PAN devono essere coerenti con quelli della futura PAC post 2020 in maniera da allocare adeguatamente le risorse finanziarie (si ricorda che la Dir 2009/128/CE non reca alcun finanziamento)

In tal senso si segnala che gli **indicatori di rischio armonizzati misureranno gli effetti delle azioni della futura PAC**

Nella condizionalità sono stati inseriti articoli della Direttiva 128.

- La formazione (art. 5 dir)
- Il controllo funzionale delle macchine irroratrici (art. 8 dir)
- Tutela dell'ambiente acquatico e delle aree Natura 2000 (art. 12 dir)
- Manipolazione, stoccaggio e trattamento delle rimanenze e dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari (art. 13 dir)



Direttiva (UE) 2019/782 del 15 maggio 2019

Recante modifica della direttiva 2009/128/CE del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati

L'allegato IV della direttiva 2009/128/CE è sostituito dall'allegato della presente direttiva

indicatori di rischio armonizzati:

- a) Quantità di S.A. immesse sul mercato;
- b) Numero di autorizzazioni rilasciate su art.53 Reg 1107/2009sato sul numero di autorizzazioni di s.a., classificate in base al pericolo (quattro gruppi con ponderazione da 1, 8, 16 e 64)

L'indicatore di rischio armonizzato

REPERURALE
NAZIONALE
20142020



Gli indicatori di rischio armonizzato sono basati sul pericolo derivante dalle quantità di sostanze attive immesse sul mercato a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009

Dati ISTAT (Eurostat) ai sensi del regolamento (CE) n. 1185/2009.

Le s.a. sono suddivise in **quattro** gruppi, a loro volta suddivisi in **sette categorie**.

- **primi 3 gruppi sono elencate nell'allegato reg (UE) n. 540/2011**
- **gruppo 4 sono sostanze non approvate reg (CE) n. 1107/2009**

Gli indicatori di rischio armonizzato sono calcolati moltiplicando le quantità annuali di s.a. vendute per ciascun gruppo della tabella 1 per la ponderazione del pericolo (1, 8, 16 , 64).



Obiettivi: La vendita dei prodotti fitosanitari

- 1) riduzione del **20% delle quantità di sostanze attive di prodotti fitosanitari candidate alla sostituzione immesse in commercio**, con riferimento alla media del triennio 2016 - 2018;
- 2) riduzione del **10% delle quantità di sostanze attive di prodotti fitosanitari prioritarie e pericolose prioritarie immesse in commercio**, di cui alla tabella 1/A del d.lgs. 13 ottobre 2015, n 172, con riferimento alla media del triennio 2016 - 2018;

Obiettivi: I residui

RETERRURALE
NAZIONALE
20142020



- 1) percentuale dei campioni di alimenti di origine vegetale non superiore all'1% con presenza di **residui di sostanze attive di prodotti fitosanitari** non conformi ai requisiti del regolamento (CE) n. 396/2005;
- 2) percentuale inferiore allo **0,5% di campioni che presentano sostanze attive prioritarie e pericolose prioritarie** in concentrazioni superiori allo 0,1 microgrammi/l nelle acque superficiali, fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tutela della qualità delle acque.
- 3) percentuale **inferiore allo 0,5% di campioni che presentano sostanze attive candidate alla sostituzione** in concentrazioni superiori allo 0,1 microgrammi/l nelle acque superficiali.

Obiettivi: Le superfici

REPERURALE
NAZIONALE
20142020



- 1) aumento del **30% della superficie agricola condotta con il metodo della produzione integrata**, certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, con riferimento all'anno 2017;
- 2) aumento del **60% della superficie agricola condotta con il metodo dell'agricoltura biologica**, con riferimento all'anno 2017;
- 3) aumento **dell'80% della superficie agricola condotta con il metodo dell'agricoltura biologica nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000**, con riferimento all'anno 2017;



- **completare in tempi rapidi la formazione degli utilizzatori professionali (al 2017 rilasciati circa 400,000 patentini)**
- la futura PAC post 2020 dovrà garantire anche una **formazione specifica** per gli agricoltori che praticano o intendono praticare:
 - **agricoltura biologica;**
 - **produzione integrata, certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011;**
 - **agricoltura di precisione e a basso impatto ambientale con riferimento all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**
 - **agricoltura a basso impatto all'interno di siti Natura 2000 e aree naturali protette (obiettivo quantitativo specifico)**

La formazione dei tecnici agricoli

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Con il fine di favorire il diffondersi delle conoscenze relative all'uso sostenibile dei PF, il MIPAAFT stipula accordi specifici con:

- la **Conferenza di A.G.R.A.R.I.A.** (Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di Agricoltura, Risorse Forestali, Ambiente, Risorse Animali, Ingegneria del territorio, Alimenti)
- la **Rete Nazionale Istituti Agrari (Re.N.Is.A.)**.
- gli **Ordini e Collegi professionali del settore agrario** (aggiornamento formativo dei propri iscritti, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137)

Difesa fitosanitaria a basso apporto di PF

RETURALE
NAZIONALE
20142020



PAN 2014

Difesa
integrata
obbligatoria

Difesa
integrata
volontaria

Agricoltura
biologica



Bozza PAN 2019

**Difesa
Integrata**

**Produzione
integrata**

Agricoltura
biologica

Disciplinari di produzione integrata

REPERURALE
NAZIONALE
20142020



Principali obiettivi del sistema di produzione integrata e dei disciplinari nel NUOVO PAN:

1. Aumentare la qualità dei prodotti alimentari (diminuzione di residui di PF negli alimenti)
2. Contribuire al raggiungimento di obiettivi di altre norme (Direttive Habitat, Uccelli e Acqua)
3. Contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi del Piano, attraverso la riduzione/sostituzione di Sostanze prioritarie, pericolose prioritarie e candidate alla sostituzione.

Dose minima in etichetta

REPERURALE
NAZIONALE
20142020



La bozza di PAN prevede quanto segue:

- il Ministero della Salute in accordo con il Mipaaf e con il Mattm, predispone, **entro dodici mesi** dall'entrata in vigore del Piano, uno **specifico provvedimento** per definire i criteri e le modalità che possono consentire il ricorso a dosi di impiego ridotte, rispetto a quelle indicate in etichetta.
- Per quanto sopra, si tiene conto che tale esigenza si manifesta soprattutto nel caso di trattamenti da effettuare sulle colture che si sviluppano in altezza e che possono essere caratterizzate da numerose variabili di tipo applicativo (es. differenti fasi fenologiche e/o forme di allevamento della coltura, **utilizzo di attrezzature con diversa efficienza di distribuzione**, etc.).



Il controllo funzionale delle macchine irroratrici

- completare il **controllo funzionale** delle macchine irroratrici (al 2017 sottoposte a controllo circa 160.000 irroratrici)
- **censimento** di tutte le irroratrici in uso (la stima attuale è di 600.000 ma quelle soggette a controllo potrebbero essere circa 450.000)

Il nuovo PAN prevede:

- La realizzazione di un **data base nazionale** per i controlli effettuati, entro 12 mesi dalla sua entrata in vigore
- L'inserimento **nel fascicolo aziendale dei dati relativi alle irroratrici**
- Le Regioni adottano idonee soluzioni per l'attuazione della misura (subordinare la concessione di carburante agevolato al possesso dell'attestato riguardante l'avvenuto controllo funzionale ?)

Rapporto tra aziende agricole confinanti

RETERRURALE
NAZIONALE
20142020



Per evitare la contaminazione delle colture confinanti, in caso di trattamento con prodotti fitosanitari, occorre mettere in atto le seguenti misure di mitigazione:

1. utilizzare **ugelli che abbattono la deriva** di almeno il 50% in una fascia di 5 metri dal confine;
2. eseguire il **trattamento sull'ultima fila** della coltura dall'esterno verso l'interno;
3. utilizzare una **portata dell'aria adeguata** allo sviluppo vegetativo e un flusso d'aria opportunamente regolato affinché investa solo la vegetazione bersaglio;
4. eseguire il trattamento con una **velocità di avanzamento** della macchina irroratrice non superiore a 6 km/h ed una pressione di esercizio non superiore a 8 bar.
5. in fase di controllo e regolazione della macchina irroratrice, relativamente alle irroratrici per colture erbacee, **l'altezza ottimale di lavoro** della barra non deve superare l'altezza di 50 cm al di sopra della coltura

Comunicazione e Sensibilizzazione

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Il nuovo PAN prevede che:

- Le Autorità competenti, con il supporto del Consiglio Tecnico Scientifico, attuano, a livello nazionale e regionale, **“Programmi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione”** sui rischi connessi all’uso dei prodotti fitosanitari e sui benefici, in termini di tutela della salute umana e dell’ambiente, derivanti dall’applicazione di tecniche di difesa delle colture a basso apporto di prodotti fitosanitari.
- Entro un anno dall’entrata in vigore del Piano, le Autorità competenti costituiscono un **Gruppo di Lavoro formato da esperti provenienti anche dal mondo della ricerca** che, affiancando il CTS, **propone attività** di informazione, comunicazione e sensibilizzazione a livello nazionale e regionale.
- I contenuti dei programmi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione saranno inseriti nel sito web nazionale <https://www.reterurale.it/PANfitofarmaci>.
- Nel prossimo quinquennio su tale tema è previsto il supporto della Rete Rurale Nazionale (attività CREA e Ismea)



1. In ciascuna Regione istituzione di un **organismo di coordinamento** tra tutte le strutture amministrative competenti (Agricoltura, Ambiente, Salute, Formazione), individuando anche la struttura amministrativa di riferimento per i rapporti con le Amministrazioni centrali.
2. Ciascuna Regione dovrà prevedere, inoltre, l'attivazione di **misure di governance a livello locale**, per rafforzare e integrare gli strumenti di pianificazione e programmazione negoziata (Piani di distretto idrografico, Piani di tutela delle acque, Piani di gestione e misure di conservazione dei siti Natura 2000 e delle aree naturali protette, Programmi di Sviluppo Rurale etc.).
3. Efficace trasferimento di informazioni tra il CTS e le Regioni e Province autonome che non sono rappresentate al suo interno: **convocazione periodica di un Tavolo Interregionale** (Agricoltura, Ambiente e Salute)

Le ulteriori tappe per l'approvazione del PAN

- **Analisi dei contributi acquisiti durante la consultazione pubblica da parte del CTS (novembre 2019)**
- **La proposta del CTS deve essere condivisa dai tre Ministeri competenti che la trasmettono alla Conferenza Stato Regioni per l'acquisizione della prevista INTESA (dicembre 2019)**
- **Approvazione formale del PAN con l'adozione di un decreto interministeriale a firma dei tre Ministri competenti (Mipaaf, Mattm e Salute) (gennaio 2020)**
- **Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Febbraio 2020)**

Grazie per l'attenzione